

The image features a central node from a network diagram, with several lines radiating outwards to other nodes. Overlaid on this network are silhouettes of hands reaching out from various directions, symbolizing support and connection. The text is centered over the network.

DISLESSIA E RETE DI SUPPORTO



17/09/2015

PH.D Francesca Salis

famiglia

osservo mio
figlio e mi
accorgo che..

gli insegnanti
mi dicono
che...



genitori

- I risultati scolastici sono scadenti
- Si stanca presto
- È disorganizzato
- Si concentra a fatica
- Si muove continuamente
- Ha poca autostima

insegnanti

- È troppo lento o frettoloso
- È svogliato
- Dimentica il materiale
- Non vuole leggere e scrivere
- Accusa stanchezza
- È incostante
- Evita di copiare dalla lavagna

Scuola

In classe
ho un
allievo in
difficoltà...



Ha bassa
autostima

È lento e
frettoloso

Brilla nelle
prove orali e
fallisce quelle
scritte

Fatica a
leggere e
scrivere

Non si
impegna
abbastanza

È
incostante

È
disorganizzato



17/09/2015

?



?



Cosa faccio?

Quando lo scarso rendimento è causato da:

- **Fattori esterni: ambiente, problematiche sociali e familiari**
- **Fattori interni: motivazione, stato d'animo, distraibilità sociale**
- **Deficit sensoriali: udito, vista**
- **Deficit neurologici: in seguito a traumi**

Non si può parlare di DSA

DSA

- **Non sono una malattia**
- **Non sono conseguenza di un blocco psicologico**
- **Non sono conseguenza di un blocco educativo**
- **Non sono conseguenza di un blocco relazionale**
- **Non sono dovuti a deficit di intelligenza**
- **Non sono dovuti a deficit sensoriali**

DSA

- Sono caratteristiche genetiche
- Sono caratteristiche congenite
- Sono caratteristiche neurobiologiche

Sono
neurodiversità

DSA

dislessia

disortografia

disgrafia

discalculia

Dislessia

- **La dislessia evolutiva è una difficoltà selettiva nella lettura, in presenza di capacità cognitive adeguate e di adeguate opportunità sociali e relazionali, in assenza di deficit sensoriali e neurologici.**



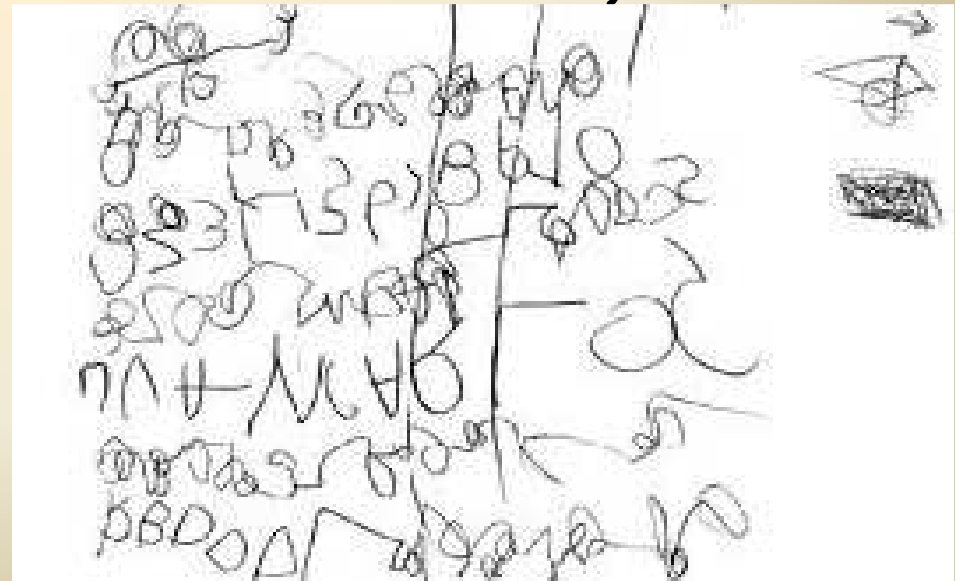
Disortografia

- **La disortografia è la difficoltà nel rispettare le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto. Vengono cioè commessi molti errori e di vario tipo.**



Disgrafia

- La disgrafia è la difficoltà nella grafia. La scrittura è irregolare per dimensione e/o pressione, vi è scarsa capacità ad utilizzare lo spazio sul foglio e a mantenere la direzione orizzontale dello scritto, i margini non vengono rispettati, gli spazi tra grafemi e parole sono irregolari. E' difficilmente decifrabile.



Discalculia

- La discalculia è la difficoltà nell'elaborazione dei numeri e del calcolo.



Disturbo Specifico Apprendimento

- **Disturbo, Difficoltà, Diversità:**
Caratteristica
- **Specifico** significa che sono circoscritti ad alcuni processi indispensabili nell'apprendimento: gli automatismi (decodifica, associazione fonema-grafema)
- **Evolutivo** significa che si manifesta in età evolutiva e riguarda lo sviluppo di attività mai acquisite.

INSEGNANTI

Devono

- Condividere con il dirigente scolastico
- Convocare la famiglia
- Condividere con i colleghi i propri dubbi

GENITORI

Devono

- Considerare i sospetti avanzati dalla scuola come opportunità per capire
- Accettare le opinioni degli insegnanti
- Collaborare con gli insegnanti

Se dopo un programma di potenziamento e recupero le difficoltà resistono al trattamento si può procedere alla diagnosi per capire se queste sono da attribuirsi a DSA.

Chi fa la diagnosi?



neuropsichiatra



privato

pubblico




In attesa della diagnosi

GLI INSEGNANTI:

- non farlo leggere ad alta voce davanti a tutti;
- Non far copiare dalla lavagna;
- non mortificarlo né umiliarlo, accusandolo di scarso impegno;
- non “caricarlo” con troppi compiti;
- non pretendere che impari sequenze arbitrarie a memoria;
- non rimproverarlo se le sue cose sono sempre in disordine
- non fare verifiche scritte anche per le materie orali;
- non pretendere che prenda gli appunti mentre spiegano.

I GENITORI:

- adottare un atteggiamento di fiducia e comprensione;
- promuovere un clima di collaborazione con gli insegnanti;
- aiutarlo nei compiti a casa senza sostituirsi a lui (quindi leggere per lui)
- pianificare i compiti con lui, stimolarlo a trovare le risorse in se stesso
- **SOSTENERLO PSICOLOGICAMENTE**



**Una relazione buona e significativa
è la **CORNICE** indispensabile
di ogni attività di sviluppo e
apprendimento e lo è
ancora di più se l'alunno
è in difficoltà.**

E' importante la diagnosi?

SI

- Aiuta a conoscere il disturbo
- Aiuta ad essere consapevole delle proprie abilità e dei propri limiti
- Aiuta genitori e insegnanti a riconoscere, valorizzare individuare il modo di apprendere.
- Aiuta a tracciare il confine tra ciò che dipende o no dall'impegno
- Da diritto ai compensativi e alle misure dispensative

NO

- Se gli insegnanti sono formati e sanno che non esiste una didattica per i DSA , ma una didattica per tutti in cui anche chi ha difficoltà a leggere può imparare.....

Quando c'è la diagnosi.....

- **Condividere la conoscenza delle modalità di apprendere**
- **E' utile informare il referente DSA della scuola.**
- **Discutere con gli insegnanti e con gli specialisti il percorso educativo: gli obiettivi, l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, i criteri di valutazione**
- **Stipulare un patto di alleanza tra genitori e insegnanti .**
- **Aiuto professionale**
- **Rispettare i tempi e lo stile di apprendimento**
- **Essere "l' avvocato del proprio figlio"**
- **Sviluppare l'autonomia**
- **Lasciare fare "da solo" le cose che sa fare**
- **Essere pazienti**

Legge 170

- **Garantisce il diritto all'istruzione**
- **Favorire il successo scolastico anche attraverso misure didattiche di supporto**
- **Adottare forme di verifica e valutazione adeguate**
- **Assicurare uguali opportunità di sviluppo in ambito sociale e professionale**
- **Preparare gli insegnanti e le famiglie nei confronti delle problematiche dei DSA**

Piano Didattico Personalizzato

- È un contratto condiviso fra docenti, istituzione scolastiche, istituzioni socio-sanitarie e famiglia.



Punti di forza

- **Intelligenza**
- **Capacità di memorizzare immagini**
- **Approccio diverso alle materie scolastiche**
- **Capacità di fare collegamenti**
- **Creatività**
- **Propensione alla selezione di argomenti in una discussione**
- **Abilità nelle soluzioni dei problemi che richiedono di immaginare soluzioni possibili**

**Strumenti
compensativi**



**Compensano la
debolezza
funzionale**

**Misure
dispensative**



**Dispensano da
alcune
prestazioni**

Didattica inclusiva



17/09/2015



PH.D Francesca Salis



27

Associazione italiana dislessia

1997

**Non ha
scopo di
lucro**



**Genitori
insegnanti,
tecnici, dislessici
adulti**

**Sezioni in
tutta Italia**

SCOPI

Sensibilizzare

Offrire un punto di riferimento certo e qualificato

Fare ricerca e formazione

SERVIZI

Help
line

Biblioteca
digitale

Campus
estivi

Corsi di
formazione

Help line
legale

Sconti sugli
strumenti e
materiali



Un alunno dislessico per aiutarsi nello sviluppo della sua identità, ha bisogno di vivere con insegnanti e genitori che hanno un progetto, un sogno, un valore da realizzare con lui.



LA RETE

